

Allegato A)

CAPITOLATO TECNICO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DEGLI ARTT. 37 E SEGG. DEL REGOLAMENTO UE 679/2016

La Camera di Commercio della Romagna - Forlì-Cesena e Rimini (di seguito “Camera”), con sede a Forlì, Corso della Repubblica, 5, intende procedere all'affidamento diretto del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito “RPD” o “DPO”), ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016.

Art. 1 Oggetto dell'affidamento

L’oggetto dell'affidamento è il servizio di “DPO”, ai sensi degli artt. 37 e segg. del Regolamento UE 2016/679 (di seguito anche “GDPR” o “Regolamento”).

Si riportano, in termini indicativi e non esaustivi, i compiti minimi del DPO, indicati all’art. 39 del GDPR:

- informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento nonché da altre disposizioni dell’Unione europea o degli Stati membri relative alle protezione dei dati;
- sorvegliare l’osservanza del Regolamento UE 679/2016, di altre disposizioni dell’Unione europea o degli Stati membri relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l’attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d’impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell’art. 35 del Regolamento;
- cooperare con l’autorità di controllo e fungere da punto di contatto con la stessa per le questioni connesse al trattamento dei dati personali oppure, eventualmente, consultare il Garante per la privacy di propria iniziativa.

Art. 2 Requisiti di ordine generale di ammissione alla procedura

L'affidatario non deve essere incorso in uno dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e deve rendere specifica dichiarazione di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della proposta economica e mantenuti per tutto il periodo dello svolgimento del servizio.

L’accertamento della mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti comporta la revoca dell'affidamento.

Art. 3 Requisiti di ordine speciale di ammissione alla procedura

L'affidatario del servizio di DPO deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in discipline giuridiche, od economiche, o scientifiche od informatiche;
- b) esperienza professionale almeno quinquennale nell'ambito della legislazione sul trattamento dei dati personali e "privacy" aziendale;
- c) conoscenza approfondita del Regolamento europeo 679/2016, formazione continua adeguata al contesto e comprovata dalla partecipazione a master e corsi di studio/professionali, con contestuale capacità di promuovere la cultura di protezione dei dati;
- d) conoscenza e familiarità con le tecnologie informatiche e le misure di sicurezza dei dati;
- e) esperienza in qualità di DPO o consulente privacy presso Amministrazioni pubbliche.

Art. 4 Obblighi ed impegni inerenti al servizio

Il DPO dovrà essere disponibile a recarsi presso la Camera, con date ed orari che saranno previamente concordati tra le parti; inoltre, nel caso di attività ispettive promosse dall'Autorità di controllo/Garante, il DPO dovrà assicurare la propria presenza presso la sede della Camera entro il termine massimo di n. 2 ore dall'inizio dell'attività ispettiva medesima.

Art. 5 Durata

Il servizio avrà durata di un anno dalla sottoscrizione del contratto e potrà essere prorogato, a discrezione del committente, per un periodo massimo di un anno dalla data di scadenza del contratto.

Art. 6 Compenso

Il valore annuale complessivo presunto del compenso è stimato in un massimo di € 2.500,00, oneri fiscali e previdenziali esclusi. Tale compenso comprende ogni e qualsiasi spesa, comprese eventuali trasferte e spese vive.

Art. 7 Modalità di affidamento del servizio

Il servizio sarà aggiudicato mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016, previa ricezione della proposta economica, del curriculum vitae in formato europeo e della Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 (sulla base della modulistica

predisposta dall'Ente e corredata da fotocopia del documento d'identità in corso di validità), con la quale si attesti e si indichi :

- a.1) dettagli anagrafici e indirizzo di posta certificata presso il quale ricevere tutte le comunicazioni;
- a.2) di non essere incorso nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016;
- a.3) di essere in possesso di tutti i requisiti speciali di ammissione alla procedura indicati nell'art. 3 del capitolato (diploma di laurea, formazione specialistica continua, esperienze lavorative pregresse nel settore, conoscenza di tecnologie informatiche e misure di sicurezza dati);
- a.4) di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi.

Se l'affidatario è una persona giuridica, deve indicare la persona fisica (legale rappresentante, amministratore o socio) individuata come DPO e in possesso dei requisiti di cui agli art. 2 e 3 del presente capitolato, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente capitolato per la persona giuridica.

L'affidamento diretto sarà effettuato con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016. A parità di offerta, l'affidamento sarà effettuato in base all'ordine di arrivo delle offerte.

Art. 8 Trattamento dei dati ed ulteriori informazioni

Il trattamento dei dati personali è effettuato, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018, esclusivamente da parte della Camera di commercio per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016 è la Dott.ssa Maria Giovanna Briganti – Dirigente dell'Area 2.

Per eventuali informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti: 0541-363721; mail: trasparenza@romagna.camcom.it

Forlì, _____ 2023

Il Responsabile Unico del Procedimento
IL DIRIGENTE
Dott.ssa Maria Giovanna Briganti